

Croce Rossa Italiana
Comitato di Avellino



Croce Rossa Italiana

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2023



www.cri.it

**Un'Italia
che aiuta**

Associazione della Croce Rossa Italiana

Comitato di Avellino

Via G. Marotta, 14 - 83100 Avellino

avellino@cri.it Tel e fax 0825/21537

C.F. e P.IVA 02792820645

Indice

1)	Storia e sede operativa del Comitato	3
2)	Sviluppo strutturale del Comitato.....	5
3)	Organigramma del Comitato.....	6
4)	Il Comitato: Soci e Risorse.....	8
5)	Report sintetico delle attività 2023	8
6)	Attività e Servizi del Comitato 2023	9
7)	I princìpi ispiratori	15
8)	Missione strategica	16
9)	Metodologia del lavoro.....	18
10)	Accesso all'associazione Croce Rossa	17
11)	Corso formazione	17
12)	Norme di comportamento	17

1. Storia e sede operativa del Comitato

Il Comitato della **Croce Rossa Italiana di Avellino** ha radici antiche. Già nel 1954, presso la popolazione avellinese, nasce la comune sensibilità ai principi e agli ideali che contraddistinguono il Movimento Internazionale e che i numerosi volontari che si sono alternati negli anni hanno fatto propri. Fin dal principio la presenza nel territorio è stata forte e sentita: numerosi servizi, di cui molti in vigore tutt'ora, venivano erogati alla popolazione avellinese. Primo fra tutti il trasporto infermi, a cui fa seguito la distribuzione di vestiario e beni alimentari, il supporto alle famiglie in difficoltà e agli orfani. Straordinario l'impegno profuso nelle attività internazionali di ricongiungimento familiare, espletate in una terra dove il fenomeno dell'emigrazione è stato significativo.

Attualmente, la Provincia di Avellino è un territorio vasto che consta di 119 comuni, distribuiti su una superficie di 2792 kmq. Questi Comuni fanno quasi tutti parte della regione storico-geografica dell'Irpinia, ad eccezione di quelli del Baianese (Agro nolano), del Vallo di Lauro (Agro nolano), e della Valle Caudina, zona gravitante sulla più vicina Benevento. La popolazione si attesta intorno ai 440mila abitanti a cui si aggiungono i circa 9500 cittadini residenti stranieri, in prevalenza di nazionalità rumena. Per meglio coprire la zona con i propri servizi, il Comitato Provinciale, che attualmente ha un ambito territoriale di propria competenza di 97 Comuni, ed ha sede legale ed operativa ad Avellino, in via G. Marotta, 14, ha, negli anni, ampliato la sua zona di influenza costituendo dei gruppi periferici.

Attualmente sono presenti sul territorio, strategicamente collocati, 4 sedi:

1. Cervinara;
2. Lauro;
3. Taurasi;
4. Sant'Angelo dei Lombardi,

realità molto eterogenee tra loro, con specializzazioni ed emergenze territoriali differenti a cui rispondere, ma tutte animate dalla voglia di aiutare il prossimo e di mettersi a servizio della comunità, con rispetto e competenza.

Il Comitato conta, al 2023, 255 soci di cui 247 volontari attivi e 8 soci sostenitori.

Tra i mezzi a sua disposizione ha:

- N. 10 ambulanze
- N. 7 autovetture
- N. 1 fuoristrada
- N. 1 pulmino

2. Sviluppo strutturale del Comitato

L'anno finanziario 2023 è stato il quarto anno di mandato del Consiglio di Direttivo.

A partire dalla nuova gestione vi è stato un incremento delle attività svolte, per merito dell'impegno costante dei Volontari.

Si sono mantenute le seguenti convenzioni:

- 1) con Asl Avellino per la gestione, in convenzione, della postazione SAUT in Avellino;
- 2) servizio trasporto utenti e assistenze sanitarie;
- 3) Protocollo di Intesa con la Cooperativa il Sorriso per il Trasporto infermi, connessi al servizio di cure domiciliari integrate sul territorio dell'ASL di Avellino;
- 4) Convenzione con il Comune di Avellino per servizi di assistenza socio sanitaria, rivolta alle persone disagiate.

Nell'anno 2023 sono state sostenute le normali spese per il mantenimento della struttura e per equipaggiare i Volontari con le uniformi di capitolato, attrezzare le ambulanze con presidi idonei e certificati; oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria del parco mezzi

SEDE:

- aggiornamento attrezzature informatiche;

UNIFORMI:

- acquisto giubbini e pantaloni operativi per volontari e dipendenti;
- acquisto calzature antinfortunistiche per volontari e dipendenti;
- acquisto magliette m/m, pile, gilet e polacchi;

PRESIDI:

- Acquisto n. 2 auto per servizi sociali

3. Organigramma del Comitato

Consiglio Direttivo del Comitato:

Presidente Aurelio Mazzocca

Consiglieri Sabata Venezia
Stefano Sartorio
Brunella Marotti

Consigliere giovane Alessandro Palermo

Direzione Sanitaria: Dott. Mario Cella

Delegati Locali agli Obiettivi Strategici CRI:

Brunella Marotti – Tutela della salute

Pasqualina Cutillo – Inclusione sociale; Migrazione.

Angelo Cucciniello – Preparazione e risposta ai disastri

Capitano Marco Pizzorno – Principi e Valori Umanitari

Alessandro Palermo – Giovani; Cooperazione internazionale; Cambiamenti climatici

Formazione, Gestione Soci e Amministrazione: Brunella Marotti

Al Consiglio Direttivo e ai Soci competono la programmazione, la definizione delle politiche e degli indirizzi locali, l'emanazione e la diffusione di linee guida, la valutazione dei risultati conseguiti. Ai Delegati il compito di mettere in atto le politiche di Comitato in modo da raggiungere gli obiettivi specifici identificati.

4. Il Comitato: Soci e Risorse

Il Comitato di Avellino è parte di un'organizzazione umanitaria, caratterizzata da proprie risorse umane che fanno leva sull'opera del Volontariato, fondamento importante per il territorio in cui opera.

L'Associazione, tramite l'azione volontaristica di ogni Socio, tramuta in azioni concrete ed effettive il significato vero ed universale dei Principi del Movimento.

Le "risorse umane" dell'Associazione, per l'anno 2023, sono così individuate:

- | | |
|---------------------------|-------|
| - Soci totali di Comitato | n.255 |
| - Dipendenti del Comitato | n. 12 |

L'Associazione Croce Rossa Italiana Comitato di Avellino per supportare le esigenze e le necessità del territorio in cui opera, ha mantenuto nel corso del 2023, i mezzi che rendono sempre efficace il servizio alla Comunità.

L'autoparco è composto da:

- | | |
|---|-----|
| - Ambulanze per servizio di emergenza-urgenza | n.3 |
| - Ambulanze per servizio di trasporto sanitario | n.7 |
| - Autovetture con trasmissione integrale per P.C. | n.2 |
| - Fuoristrada con trasmissione integrale per P.C | n.1 |
| - Pulmini con dispositivi per disabili | n.1 |
| - Autovetture per servizi socio sanitari | n.5 |

5. Report sintetico delle attività 2023

Nell'anno 2023 sono stati svolti i seguenti servizi:

- n. 3730 servizi di emergenza-urgenza (118) in ambulanza coordinati da Asl Avellino - Km percorsi: 32.000
- Servizi di trasporto sanitario, sanitario semplice e socio assistenziale così suddivisi:
 - Ambulanza: n.155 servizi di Trasporto 10.300 Km complessivi;
 - Autovetture: n. 115 servizi sociali 7.500 Km complessivi;
 - n.55 servizi di assistenza sanitaria per eventi vari ; Km percorsi: 4.500

6. Attività e Servizi del Comitato

Le attività e i servizi, ricondotti agli obiettivi strategici di CRI, che i Soci hanno svolto sono:

Obiettivo Strategico 1

Tuteliamo e proteggiamo la Salute e la Vita

Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (Organizzazione Mondiale della Sanità), che richiede quindi un approccio globale e integrato all'individuo, basato sulla persona nella sua totalità e nei diversi aspetti della sua vita.

Ecco perché la Croce Rossa Italiana pianifica e implementa attività e progetti di assistenza sanitaria e di tutela e promozione della salute, volti alla prevenzione e alla riduzione della vulnerabilità individuale e della comunità, incoraggiando l'adozione di misure sociali e comportamentali che determinino un buono stato di salute.

Obiettivi specifici:

- **Migliorare lo stato di salute delle persone e delle comunità.**
- **Proteggere la vita e fornire supporto socio-sanitario alle comunità.**
- **Costruire comunità più sicure attraverso la promozione della salute.**
- **Assicurare l'acquisizione di competenze da parte della comunità per proteggere la propria vita e quella degli altri.**

Le nostre attività

Con riferimento all'Obiettivo Strategico 1, il Comitato di Avellino svolge le seguenti attività nell'ambito del territorio di competenza:

1. Soccorso Sanitario Extraospedaliero;
2. Trasporti Sanitari e Sanitari Semplici;
3. Assistenza Sanitaria a Manifestazioni Sportive e Grandi Eventi;
4. Progetto MSP (Manovre Salvavita Pediatriche);
5. Corsi di primo soccorso alla popolazione e scuole;
6. Corsi di formazione personale delle aziende secondo normativa Dlg.81/08
7. Donazione del Sangue;
8. Trucinatori e Simulatori di Eventi Traumatici.

Obiettivo Strategico 2

Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale

La Croce Rossa Italiana realizza un intervento volto a promuovere lo "sviluppo" dell'individuo, inteso come "la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità, di vivere con dignità una vita produttiva e creativa, sulla base delle proprie necessità e scelte, pur adempiendo i propri obblighi e realizzando i propri diritti" (Strategia 2030).

Perseguiamo questo obiettivo mediante la pianificazione e implementazione di attività e progetti volti a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che, in quanto tali, precludono e/o ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso. Attraverso il suo intervento, la Croce Rossa Italiana contribuisce quindi alla costruzione di comunità più forti e inclusive.

Obiettivi specifici:

- **Ridurre le cause di vulnerabilità individuali e ambientali;**
- **Contribuire alla costruzione di comunità più inclusive;**
- **Promuovere e facilitare il pieno sviluppo dell'individuo.**

Le nostre attività

Con riferimento all'Obiettivo Strategico 2, il Comitato di Avellino svolge le seguenti attività nell'ambito del territorio di competenza:

1. Trasporto Socio Assistenziali convenzionati con i comuni territoriali di competenza (Cervinara, San Martino V.C.);
2. Supporto ai bisogni primari:
 - a. Raccolte alimentari presso i centri commerciali
 - b. Distribuzione dei beni di prima necessità raccolti, come Sportello Sociale per 265 famiglie supportate con pacchi Agea e pacchi alimentari;
3. Telecompagnia e attività sociale domiciliare.

Obiettivo Strategico 3

Prepariamo la comunità e diamo risposta a emergenze e disastri

La Croce Rossa Italiana si adopera per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.

La gestione sistematica delle emergenze e dei disastri inizia con la preparazione ad un'azione condotta da volontari e staff organizzati ed addestrati, nonché con la pianificazione ed implementazione di attività volte a ridurre il rischio di disastri ed emergenze, anche incoraggiando l'adozione di misure comportamentali ed ambientali, ed a prevenire e ridurre la vulnerabilità delle comunità.

Gli effetti di un disastro possono essere ridotti se la situazione viene stabilizzata il prima possibile, consentendo quindi alle persone di iniziare a ricostruire le proprie vite e la propria comunità. L'intervento a seguito di un disastro mira a facilitare il ristabilimento dei meccanismi interni della comunità colpita, promuovendo la ricostruzione di una società più inclusiva e riducendo il rischio di vulnerabilità in caso di disastri futuri.

Obiettivi specifici:

- **Salvare vite e fornire assistenza immediata alle comunità colpite dal disastro;**
- **Ridurre il livello di vulnerabilità delle comunità di fronte ai disastri;**
- **Assicurare una risposta efficace e tempestiva ai disastri ed alle emergenze nazionali ed internazionali;**
- **Ristabilire e migliorare il funzionamento delle comunità a seguito di disastri.**

Le nostre attività

Con riferimento all'Obiettivo Strategico 3, il Comitato di Avellino svolge le seguenti attività nell'ambito del territorio di competenza:

1. Gestione dei viveri avuti tramite raccolte o donazioni;
2. Assistenza a collette alimentari;
3. Invio personale a corsi c/o centro formativo nazionale, regionale e locale;
4. Intervento con mezzi e personale sui luoghi di disastro.
5. Montaggio tensostrutture;
6. Supporto psicologico alle persone colpite dall'evento calamitoso;

Disseminiamo il diritto internazionale umanitario, i principi fondamentali ed i valori umanitari e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale

La Croce Rossa Italiana condivide con gli altri membri del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari.

La Croce Rossa Italiana, in quanto membro del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, gode del vantaggio comparativo di poter lavorare in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché con gli altri membri del Movimento Internazionale, al fine di migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili. Coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità, la Croce Rossa Italiana condivide le conoscenze, le esperienze e le risorse con altre Società Nazionali.

Obiettivi specifici:

- **Adempiere il mandato istituzionale della diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari;**
- **Sviluppare opportunità di collaborazione all'interno del Movimento Internazionale, coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità;**
- **Costituiscono attività quadro di quest'area:**
- **la disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario;**
- **la disseminazione dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari del Movimento Internazionale;**
- **i progetti di cooperazione (bilaterali e/o multilaterali) con le altre Società Nazionale sia a livello nazionale che decentrato;**
- **le attività volte alla promozione della tutela dell'emblema;**
- **l'IDRL (International Disaster Response Laws, Rules and Principles, promosso dalla Federazione Internazionale).**

Le nostre attività

Con riferimento all'Obiettivo Strategico 4, il Comitato di Avellino svolge le seguenti attività nell'ambito del territorio di competenza:

1. Fiaccolata di Solferino: Tradizionale marcia con fiaccole;
2. Corsi informativi sul DIU ai volontari, istituzioni e alle forze armate.

Obiettivo Strategico 5

Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva

La Croce Rossa Italiana, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (Youth Policy, Strategia 2020), realizza un intervento volto a promuovere lo "sviluppo" del giovane.

Contribuisce a sviluppare le capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.

Nel quadro della strategia complessiva della Croce Rossa Italiana, i giovani volontari coordinano in prima persona i processi di pianificazione e gestione di attività e progetti che si caratterizzano per la metodologia della peer-education, basata su un approccio tra pari.

Nel perseguire quest'obiettivo la Croce Rossa Italiana promuove una cultura della partecipazione, favorendo quindi la partecipazione attiva dei giovani volontari ai processi decisionali.

Riconoscendo il valore del dialogo e della collaborazione intergenerazionale nel raggiungimento della sua mission, la Croce Rossa Italiana favorisce la partecipazione dei giovani volontari a tutte le attività dell'Associazione.

La Croce Rossa Italiana riconosce il valore dello specifico contributo che la collaborazione tra giovani di differenti Società Nazionali apporta alla sua azione volta all'empowerment dei giovani.

Obietti specifici:

- **promuovere lo sviluppo della fascia giovane della popolazione e favorirne l'empowerment;**
- **Promuovere ed educare alla cultura della cittadinanza attiva.**

Le nostre attività

Con riferimento all'Obiettivo Strategico 5, il Comitato di Avellino svolge le seguenti attività nell'ambito del territorio di competenza:

1. Attività di promozione della salute e stili di vita sani e sicuri:
 - a. Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;
 - b. Educazione alla sicurezza stradale.
2. Attività di Inclusione Sociale:
 - a. Animazione ed intrattenimento

Obiettivo Strategico 6

Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del volontariato

Essere una Società Nazionale forte significa essere capace di prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.

La costruzione di una Società Nazionale forte passa attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, e attraverso l'accountability nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività, nonché attraverso il rafforzamento e lo sviluppo della nostra rete di volontari.

In questo contesto, la Croce Rossa Italiana riconosce il valore strategico di una comunicazione che permetta di catalizzare l'attenzione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, favorisca la riduzione delle cause della vulnerabilità prevenendo quelle future e mobiliti maggiori risorse per un'azione sempre più efficace.

Le attività che la Croce Rossa Italiana svolge quotidianamente rappresentano un terreno sicuro per azioni costanti di diplomazia umanitaria, volte a mantenere in primo piano i bisogni umanitari delle persone che "non hanno voce".

Obiettivi specifici:

- **aumentare la capacità sostenibile della Croce Rossa Italiana, a livello locale e nazionale, di prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità;**
- **rafforzare la cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva;**
- **assicurare una cultura di responsabilità trasparente nei confronti dei nostri stakeholder;**
- **mantenere gli statuti, regolamenti e piani d'azione in linea con le raccomandazioni e decisioni internazionali;**
- **adattare ogni nostra azione all'evoluzione dei bisogni delle persone vulnerabili.**

Le nostre attività

Con riferimento all'Obiettivo Strategico 6, il Comitato di Avellino svolge le seguenti attività nell'ambito del territorio di competenza:

1. Attività di promozione dei Corsi Base per nuovi Volontari di Croce Rossa Italiana (Recruitment);
2. Attività di promozione e raccolta fondi per le esigenze del Comitato e sensibilizzazione di tematiche importanti per migliorare lo stile di vita della popolazione e renderla più sicura e forte;
3. Attività per i Soci (Organizzazione di momenti volti a favorire la partecipazione associativa nonché attività ludico-ricreative interne al Comitato volte a rafforzare il gruppo e consolidare i rapporti interni all'associazione).

Tutti questi servizi sono stati svolti da Soci debitamente formati e preparati.

I servizi di soccorso e trasporto sanitario (o sanitario semplice) sono stati svolti con diverse tipologie di mezzi, a seconda delle esigenze di trasporto.

Ciascuna attività è stata gestita da una persona di riferimento (vedi organigramma interno) che ha operato in rapporto fiduciario con il Consiglio Direttivo, garantendo la continuità del servizio prestato, nel rispetto dei principi, dei valori, del codice etico e dei regolamenti interni della Croce Rossa Italiana.

7.1 Principi Fondamentali

I sette principi della Croce Rossa:

Umanità

"Nata dalla preoccupazione di recare soccorso senza alcuna discriminazione ai feriti nei campi di battaglia, la Croce Rossa, sotto il suo aspetto internazionale e nazionale, si sforza di prevenire e di alleviare in ogni circostanza le sofferenze degli uomini. Essa tende a proteggere la vita e la salute e a far rispettare la persona umana, favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia ed una pace duratura fra tutti i popoli".

Neutralità

"Al fine di conservare la fiducia di tutti, si astiene dal prendere parte alle ostilità e, in ogni tempo, alle controversie di ordine politico, razziale, religioso e filosofico".

Imparzialità

"La Croce Rossa non fa alcuna distinzione di nazionalità, di razza, di religione, di condizione sociale e appartenenza politica. Si adopera solamente per soccorrere gli individui secondo le loro sofferenze dando la precedenza agli interventi più urgenti".

Indipendenza

"La Croce Rossa è indipendente. Le Società Nazionali, ausiliarie dei poteri pubblici nelle loro attività umanitarie e sottomesse alle leggi che reggono i loro rispettivi paesi, devono però conservare un'autonomia che permetta di agire sempre secondo i principi della Croce Rossa".

Volontariato

"La Croce Rossa è un'istituzione di soccorso volontaria e disinteressata".

Unità

"In uno stesso Paese può esistere una ed una sola Società di Croce Rossa. Deve essere aperta a tutti ed estendere la sua azione umanitaria a tutto il territorio".

Universalità

"La Croce Rossa è un'istituzione universale in seno alla quale tutte le Società hanno uguale diritti ed il dovere di aiutarsi reciprocamente".

8. La Missione Strategica

Al centro del nostro agire c'è l'uomo. Sempre. C'è il sogno di un mondo migliore per tutti, dove il diritto ad una vita dignitosa, alla salute, alla scuola, al lavoro, agli affetti, al rispetto delle idee non sia un'utopia ma diventi concretezza quotidiana.

La nostra attività sarà pertanto ispirata a dare risposta alle richieste di soccorso e di trasporto infermi dei cittadini, di assistenza sanitaria e alle richieste di aiuto dei bisognosi, assicurando inoltre interventi di promozione e prevenzione della salute e di aiuto e supporto, anche psicologico, accessibili a tutti quanti lo necessitano, senza barriere di cultura, lingua, religione e condizioni socio-economiche, nel rispetto della persona e dei Sette Principi della Croce Rossa, utilizzando con efficienza le risorse disponibili.

Gli Obiettivi strategici 2030 della Croce Rossa Italiana sono basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e ai Valori Umanitari.

Essi identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace. Formulati in linea con la Strategia 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, essi forniscono il quadro strategico di riferimento che guiderà l'azione della Croce Rossa Italiana verso il 2030.

9. Metodologia del Lavoro

La Croce Rossa promuove il lavoro in team quale strumento di miglioramento degli interventi, sia dal punto di vista tecnico che organizzativo.

L'ambiente dove opera il Volontario e il Dipendente è orientato a favorire la collaborazione e la responsabilizzazione del singolo, con il fine di conseguire un risultato complessivo del gruppo.

Il condividere metodologie e progetti garantisce all'utente la stabilità del servizio e la miglior risposta alla complessità dei diversi interventi.

L'idea che sosteniamo è quella che sia necessaria combinazione di competenze e sviluppo di polifunzionalità per raggiungere obiettivi di qualità, che il singolo da solo non potrebbe ottenere.

Il lavoro in team, in sintesi: "vuole permettere agli operatori di sviluppare condivisione e maggior sicurezza, sostenendoli nelle difficoltà degli interventi e favorire la comunicazione e condivisione di sapere".

10. Accesso all'Associazione della Croce Rossa Italiana

L'accesso dei Soci C.R.I. si caratterizza per assenza di qualsiasi discriminazione dovuta a sesso, razza, età, salute, orientamento sessuale, credo politico o fede religiosa o altre condizioni personali.

È compito di ogni Comitato C.R.I. rimuovere gli ostacoli di natura fisica, economica, sociale e culturale che possano essere frapposti all'accesso all'Associazione.

Per diventare Volontario C.R.I. occorre frequentare un corso di formazione ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Espressa volontà e azione che dimostri chiara adesione ai Principi del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea o di uno Stato non comunitario, purché in regola con i permessi previsti dalla normativa vigente in materia;
- Età minima di quattordici anni;
- Assenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti la destituzione dai pubblici uffici;
- Versamento della quota di Socio ordinario della C.R.I., come stabilita dal Comitato Centrale;
- Impegno a svolgere volontariamente e gratuitamente le attività, anche di tipo intellettuale e professionale, da espletare in maniera organizzata e con carattere continuativo, idonee a consentire il raggiungimento dei fini statuari dell'Associazione.

11. Corso di Formazione per Volontari CRI

Il corso di formazione deve porre l'aspirante Socio C.R.I. in condizione di conoscere le sue responsabilità all'interno del Movimento, nonché le principali attività svolte dalla Croce Rossa a carattere internazionale, nazionale e locale.

Superata la verifica finale del corso di formazione di base, il Socio C.R.I. segue un periodo di tirocinio teorico-pratico, organizzato secondo le necessità e le esigenze stabilite in sede locale e finalizzato ad acquisire competenza specifica sulle attività da svolgere, prendere cognizione delle principali normative vigenti, integrarsi con gli altri Soci C.R.I. e con il personale dipendente, al fine di creare quel legame di fiducia e rispetto che è alla base di ogni associazione.

Il Socio C.R.I. può inoltre accedere agli ulteriori corsi di formazione specialistici previsti dalle aree di attività della C.R.I. e rientranti negli obiettivi strategici e nella Carta dei Servizi.

12. Norme di Comportamento

La nostra Associazione oltre allo statuto ha una serie di regolamenti interni che contengono indicazioni organizzative utili alla buona gestione.

In particolare, ogni Socio ha sottoscritto il "Codice etico e di buona condotta per i soci e i dipendenti della Croce Rossa Italiana" che disciplina i diritti e i doveri degli appartenenti.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2023

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni si è incrementato rispetto all'anno precedente per

l'acquisto di una nuova autoambulanza.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	228.678	228.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.812	136.812
Variazioni nell'esercizio	56.045	56.045
Valore di fine esercizio	147.911	147.911
Costo	284.723	284.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.469	142.469

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Rimanenze		
Crediti verso clienti	92.664	141.776
Crediti v/imprese controllate		
Crediti v/imprese collegate		
Crediti v/imprese controllanti		
Crediti v/imprese consorelle		
Crediti tributari	546	261
Imposte anticipate		
Crediti verso altri	9.000	5.794
Attività finanziarie non immobiliz.		
Disponibilità liquide	133.585	20.044
Totale	235.795	167.875

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	141.776	261	5.794	147.831
Variazione nell'esercizio	- 49.112	285	3.206	- 45.621
Valore di fine esercizio	92.664	546	9.000	102.210
Quota scadente entro l'esercizio	92.664	546	9.000	102.210

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	92.664	92.664
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	546	546
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.000	9.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	102.210	102.210

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Fondo di dotazione, pari ad euro 14.877, interamente sottoscritto e versato, è composto dalle quote versate dai soci. Il totale Patrimonio netto pari ad euro 232.866 è costituito dal fondo di dotazione e dagli utili degli esercizi precedenti destinati ad aumento del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Uti (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	14.878	154.314	17.356	186.547
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		17.356	(17.356)	
Altre destinazioni	-	-	-	-
Altre variazioni				
Incrementi	-		-	
Risultato d'esercizio			33.992	33.992
Valore di fine esercizio	14.878	183.997	33.992	232.866

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	14.877	FONDO DI DOTAZIONE	A,B
Altre riserve			
Uti portati a nuovo	183.997	RISERVA DI UTILI	A,B
Risultato d'esercizio	33.992		
Totale	232.866		

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	72.873	805	1.512	22.499	97.689
Variazione nell'esercizio	3.450	8.446	36.963	4.612	53.471
Valore di fine esercizio	76.323	9.251	38.475	27.111	151.160
Quota scadente entro l'esercizio	76.323	9.251	38.475	27.111	151.160

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso fornitori	76.323	76.323
Debiti tributari	9.251	9.251
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.475	38.475
Altri debiti	27.111	27.111
Debiti	151.160	151.160

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	15	15

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Avellino, lì _____

Il Presidente